

A stylized map of Italy is shown in a light gray, 3D-like relief. Overlaid on the map is a network of blue lines representing the Italian highway system. A thick, green, curved band runs diagonally across the map, passing through the northern and central regions. The background is a light blue grid.

# **IL SISTEMA AUTOSTRADALE ITALIANO**

## **AL 31.12.2011**

**XL Giornate di Studio e di Informazione dell'ASECAP**  
**Torino - Italia**



## **40<sup>me</sup> GIORNATE DI STUDIO E DI INFORMAZIONE DELL'ASECAP Torino (Italia), 27 30 Maggio 2012**

Il 2011 ha ribadito il ruolo fondamentale del comparto autostradale nell'azione di potenziamento e modernizzazione della rete.

Con una spesa complessiva per nuove realizzazioni e per manutenzioni che già nel 2010 aveva superato i 2,7 miliardi di euro (in crescita rispetto agli oltre 2,6 miliardi del 2009) e che le proiezioni degli ultimi dati disponibili del 2011 – in corso di definizione – sembrano consolidare anche per l'anno appena trascorso, le Società concessionarie si confermano come volano di crescita e di sviluppo infrastrutturale, rispettando o addirittura superando, in diversi casi, le previsioni di investimento contenute nei rispettivi contratti convenzionali.

E' quindi proseguita l'attività di costruzione di nuovi tronchi, nonché di ampliamento e adeguamento delle tratte esistenti, con il potenziamento di barriere in nodi strategici, l'apertura di nuovi svincoli, interconnessioni e terze corsie lungo gli assi caratterizzati dai maggiori volumi di traffico, con un inconfutabile beneficio e miglioramento della fluidità della circolazione

Inoltre, deve essere opportunamente evidenziato l'impegno del settore nella gestione quotidiana e nell'innovazione tecnologica ed impiantistica, per garantire sempre i massimi livelli possibili di servizio e di sicurezza.

## 1. La rete autostradale italiana al 31.12.2011

### ESTENSIONE DELLA RETE

	km in esercizio	km in costruzione	km in programma	Totale
<b>In concessione</b>	5.738,0	150,5	520,6	6.409,1
<b>A.N.A.S.</b>	904,6	0,0	0,0	904,6
<b>Trafori alpini</b>	25,4	0,0	0,0	25,4
<b>Totale</b>	6.668,0	150,5	520,6	7.339,1

### RETE IN COSTRUZIONE

	SOCIETA' CONCESSIONARIE	TRATTE INTERESSATE	KM
NUOVI TRONCHI	<b>Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.</b> A33 Asti-Cuneo	Cuneo-Castelletto Stura-Consovero Cuneo-S.S. 231 Isola d'Asti-Rocca Schiavino	10,2 3,8 2,3
	<b>Autostrada Brescia-Padova S.p.A.</b> A31 Trento-Valdastico-Vicenza-Riviera Berica-Rovigo	Vicenza-Rovigo (SS. 434 Transpolesana)	54,1
	<b>Società di Progetto Brebemi SpA</b> Collegamento autostradale diretto Brescia-Milano	Opere relative all'asse autostradale dallo svincolo con la Sp19 (prov. Di BS) alla interconnessione con la TEM (prov. Di Milano)	62,1
	<b>Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.</b> Dalmine-Como-Varese-Valico del Gaggiolo (con dir. per A8 e Tang.le est di Milano)	Cassano Magnago-A8 - Turate-A9	15,0
	<b>Società Autostrada Tirrenica S.p.A.</b> A12 Livorno-Civitavecchia	Rosignano-S. Pietro in Palazzi	3,0
	<b>TOTALE NUOVI TRONCHI</b>		150,5
AMPLIAMENTI	<b>Autostrade per l'Italia S.p.A.</b> A1 Milano-Napoli potenziamento fuori sede A9 Linate-Como Grandate 3a corsia A14 Bologna-Taranto 3ª corsia	La Quercia- Barberino Linate-Como (Grandate) Rimini Nord-P.to S. Elpidio	39,3 23,2 90,3
	<b>Autove Venete S.p.A.</b> A4 Venezia-Trieste 3ª corsia	Quarto d'Altino-S. Donà di Piave	18,6
	<b>Strada dei Parchi S.p.A.</b> A24 Roma.-L'Aquila-Teramo potenziamento fuori sede	Lunghezza - via P. Togliatti	12,0
	<b>Autostrade Meridionali S.p.A.</b> A3 Napoli-Salerno 3ª corsia	Napoli sud - Ercolano Ercolano-Torre del Greco Torre del Greco- Torre Annunziata sud Torre Annunziata nord - Torre Annunziata sud	5,0 2,6 5,1 1,6
	<b>TOTALE AMPLIAMENTI</b>		197,7

## 2. I traffici

L'andamento del traffico nel 2011 riflette il perdurare delle condizioni di crisi dell'economia nazionale ed internazionale, subendo così gli effetti di un contesto socio-economico in difficoltà caratterizzato, come già ricordato, dalla sensibile contrazione della domanda di beni e servizi e della correlata offerta produttiva.

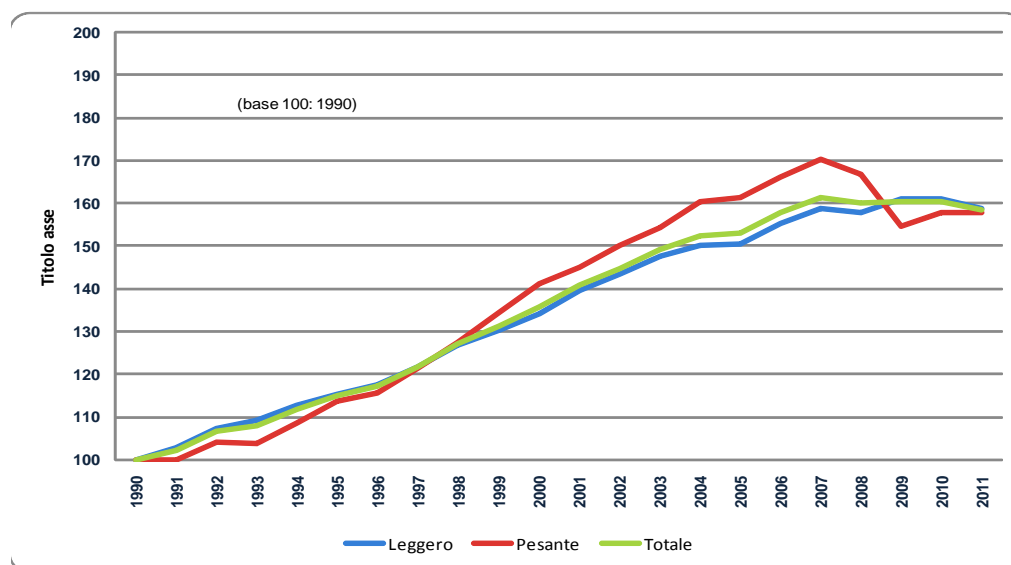
Dagli ultimi mesi dello scorso anno si comincia poi a scontare sempre più il progressivo e continuo aumento del costo dei carburanti, dovuto soprattutto all'incremento dell'IVA e delle accise.

Come conseguenza si è registrato quindi un calo, rispetto al 2010, seppur limitato, dei volumi di traffico complessivi lungo la rete autostradale.

Nello specifico, tale calo è stato prodotto dal decremento della componente veicolare leggera, a fronte di un andamento del traffico pesante sostanzialmente attestatosi sugli stessi livelli dell'anno precedente.

### Traffico: incrementi percentuali annui e valori indice nel periodo 1990 – 2011

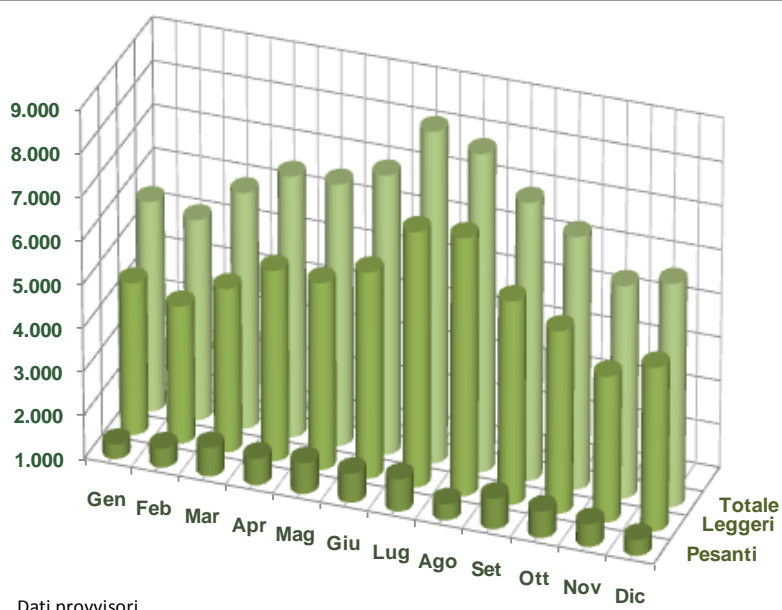
	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Leggeri	+2,8	+3,0	+4,2	+1,9	+3,0	+2,5	+1,8	+3,6	+4,2	+2,6	+2,9	+4,1	+2,7	+2,9	+1,7	+0,2	+3,2	+2,3	-0,5	+2,0	-0,1	-1,4
	100	103	107	109	113	115	118	122	127	130	134	140	143	148	150	150	155	159	158	161	161	159
Pesanti	+9,4	+0,0	+3,9	-0,4	+4,9	+4,6	+1,6	+5,1	+5,1	+5,4	+5,1	+2,8	+3,4	+2,9	+3,9	+0,6	+3,0	+2,4	-2,1	-7,3	2,2	-0,1
	100	100	104	104	109	114	116	121	128	134	141	145	150	154	160	161	166	170	167	155	158	158
Totale	+4,3	+2,3	+4,2	1,4	+3,4	+2,9	+1,8	+3,9	+4,4	+3,3	+3,4	+3,8	+2,9	+2,9	+2,2	+0,3	+3,1	+2,3	-0,9	-0,2	0,4	-1,1
	100	102	107	108	112	115	117	122	127	131	136	141	145	149	152	153	158	161	160	160	160	159



### Evoluzione della mobilità in autostrada negli ultimi 10 anni

ANNI	TOTALE PERCORRENZE (miliardi di veic-km)	PERCORRENZE AGGIUNTIVE (miliardi di veic-km)
2002	75,2	2,1
2003	77,4	2,2
2004	79,1	1,6
2005	79,4	0,4
2006	81,9	2,5
2007	83,8	1,9
2008	83,1	-0,7
2009	82,9	-0,2
2010	83,3	0,4
2011	82,4	-0,9

### Traffico mensile relativo all'anno 2011 (milioni di veicoli-km)



### 3. La sicurezza

Anche nel 2011 la rete autostradale in concessione conferma le proprie caratteristiche di sicurezza per gli utenti, con un ulteriore miglioramento degli indici di sinistrosità.

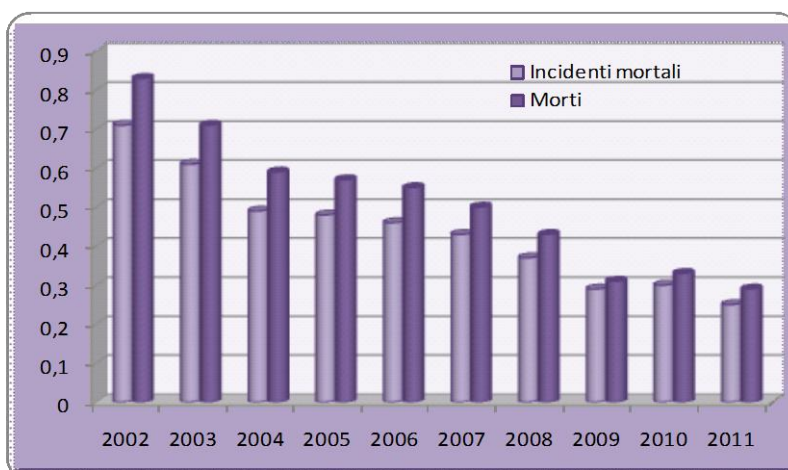
Dopo aver chiuso il decennio 2001-2010 con una riduzione complessiva del numero dei morti pari al - 54% (rispettando così - unico sistema viario in Italia - gli obiettivi comunitari in materia), nell'anno appena trascorso è proseguita l'evoluzione positiva (mostrata nei grafici seguenti) con 242 vittime a seguito di incidenti stradali (pari, in termini di tasso, a 0,29 morti ogni 100 milioni di chilometri percorsi), valore che rappresenta il miglior dato verificato lungo le autostrade a pedaggio.

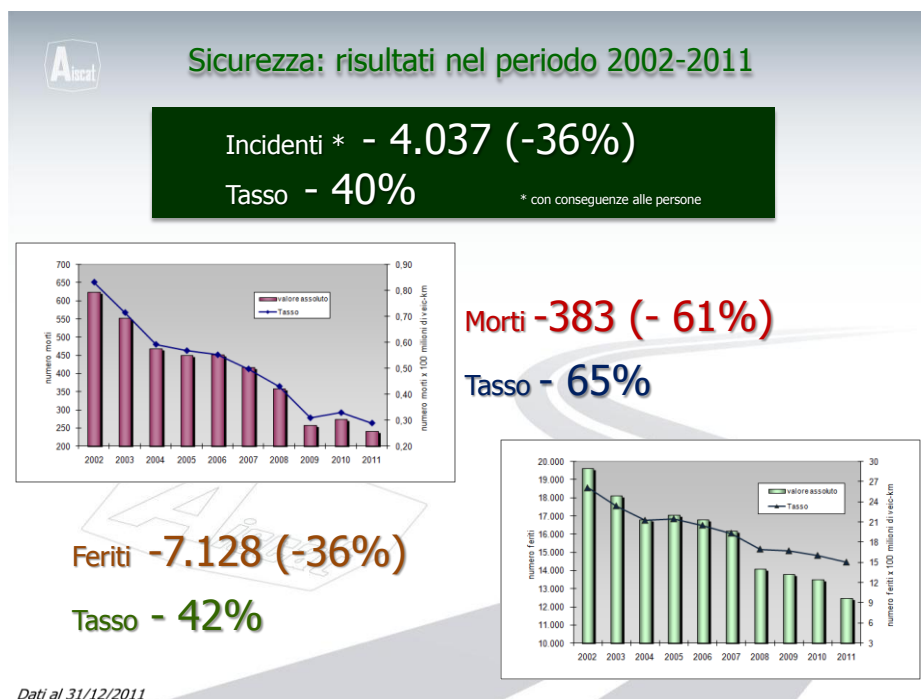
Dato che concretizza e valorizza l'impegno costante di mezzi e risorse (umane, tecnologiche e finanziarie) per l'innalzamento degli standard di sicurezza che le Società concessionarie mostrano concretamente nella ricerca e nell'implementazione di procedure e attività a salvaguardia della vita umana.

#### TASSI DI SINISTROSITÀ (valori per 100 milioni di veicoli-km)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
<b>Incidenti (1)</b>	15	14	12	13	12	11	10	10	10	9
<b>Incidenti mortali</b>	0,71	0,61	0,49	0,48	0,46	0,43	0,37	0,29	0,30	0,25
<b>Morti</b>	0,83	0,71	0,59	0,57	0,55	0,50	0,43	0,31	0,33	0,29

(1) - Incidenti con feriti e/o con morti.





#### 4. Introiti da pedaggio

L'introito lordo registrato nel 2011 ammonta complessivamente a 6.747 milioni di Euro.

Di questi, 4.971 milioni sono ricavi da pedaggio di competenza delle Società, con un incremento del 2,8% rispetto al 2010; effetto anche dell'adeguamento tariffario annuale pari - come valore medio ponderato sul traffico - al 3,3% di diretta spettanza dei concessionari.

A tale cifra vanno poi sommati 644 milioni di Euro di canone aggiuntivo da corrispondere all'ANAS<sup>1</sup> (ai sensi della Legge n. 102/2009), canone soggetto dal 1° gennaio 2011 ad un ulteriore incremento di 2 millesimi di Euro a chilometro per le classi A e B<sup>2</sup> e di 6 millesimi/km per le classi 3, 4 e 5<sup>3</sup>, secondo quanto previsto dalla Legge n. 122/2010.

Per quanto riguarda, infine, la componente connessa all'IVA pari a 1.132 milioni di Euro, si ricorda che a partire dal 17 settembre 2011 (D.L. 13.8.2011 n. 138) la

<sup>1</sup> Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

<sup>2</sup> Veicoli leggeri: Moto di cilindrata superiore a 150 cc; tutti i tipi di veicoli da turismo, caravan e autoveicoli con altezza al primo asse inferiore a 1,30 m.

<sup>3</sup> Veicoli pesanti: tutti i tipi di veicoli destinati al trasporto merci con altezza al primo asse superiore a 1,30 m.

percentuale è passata dal 20% al 21%, con ovvie conseguenze sull'importo finale dei pedaggi.